

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1
N. 812/AV1 DEL 31/07/2017**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE (P.A.P.) PERIODO 2017-2019.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE le attestazioni del Responsabile del Controllo di Gestione e del Responsabile del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente determina;
2. Di approvare per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, il Piano di Azioni Positive (P.A.P.) per il periodo 2017-2019, allegato alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che lo stesso potrà essere oggetto delle modifiche e/o integrazioni che si renderanno necessarie nel corso del triennio, anche per effetto di rilievi e/o richieste da parte dell'istituendo C.U.G.;
4. Di dare atto altresì che dall'adozione della presente determina non derivano oneri a carico del Budget di questa AV1 e del Bilancio ASUR;
5. Di trasmettere il presente atto, alla Consigliera di Parità territorialmente competente, alle OO.SS. aree contrattuali Comparto e Dirigenze e alla RSU personale del Comparto di questa A.V. 1;
6. Di pubblicare il P.A.P. sul sito di questa Area Vasta 1: www.asurzona3.marche.it;
7. Di dare atto che la presente determina non è soggetta al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
8. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Dr. Giovanni Fiorenzuolo

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE:

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che dal presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda.

Il Responsabile del Supporto del Controllo di Gestione
Dott.ssa Anna Olivetti

Il Responsabile del Bilancio
Dott.ssa Laura Cardinali

La presente determina consta di n. 11 pagine di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O. Gestione Risorse Umane

NORMATIVA E PROVVEDIMENTI DI RIFERIMENTO:

- D.Lgs n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Legge 28/11/2005, n. 246;
- D. Lgs. 23/05/2000 n. 196;
- legge 10/04/1991 n. 125;
- D.Lgs 30/03/2001 n. 165;

ISTRUTTORIA e MOTIVAZIONE:

Il Decreto Legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" che a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al D. Lgs. 23/05/2000 n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e di consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" ed alla legge 10/04/1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro".

L'art. 48 del predetto D. Lgs. n. 198/2006, prevede:

"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile e' accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

Il Ministro delle riforme e le innovazioni della pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità con Direttiva emanata il 23 Maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" richiamava le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescriveva l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche.

Considerate le novità introdotte dal D.Lgs. 81/2008, come integrato dal D.Lgs. 106/2009 e le modifiche apportate al D.Lgs. 198/2006 dal D. Lgs. 5/2010 (attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impegno).

Visto il D. Lgs. 27/11/2009 n. 150 in materia di interventi di razionalizzazione dell'amministrazione pubblica e l'art. 21 della Legge 04/11/2010 n. 183, che apportando modifiche agli art. 1,7 e 57 del Decreto Legislativo 165/2001 prevede in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing.

Vista la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 04/03/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

Ritenuto di dover provvedere, in ossequio alle disposizioni normative citate, all'adozione del Piano Azioni Positive previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 196/2006 per il triennio 2017-2019, che rappresenta un importante strumento programmatico per introdurre "Azioni positive" all'interno del contesto organizzativo e di lavoro di questa Area Vasta e che lo stesso è finalizzato all'attuazione delle leggi sulle pari opportunità di cui sopra.

Visto il parere favorevole da parte della Consigliera di Parità territorialmente competente, si propone l'adozione della seguente determina del Direttore:

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente determina;
2. Di approvare per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, il Piano di Azioni Positive (P.A.P.) per il periodo 2017-2019, allegato alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che lo stesso potrà essere oggetto delle modifiche e/o integrazioni che si renderanno necessarie nel corso del triennio, anche per effetto di rilievi e/o richieste da parte dell'istituendo

C.U.G.;

4. Di dare atto altresì che dall'adozione della presente determina non derivano oneri a carico del Budget di questa AV1 e del Bilancio ASUR;
5. Di trasmettere il presente atto, alla Consigliera di Parità territorialmente competente, alle OO.SS. aree contrattuali Comparto e Dirigenze e alla RSU personale del Comparto di questa A.V. 1;
6. Di pubblicare il P.A.P. sul sito di questa Area Vasta 1: www.asurzona3.marche.it;
7. Di dare atto che la presente determina non è soggetta al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
8. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Rag. Sandrina Tombesi

Responsabile fase istruttoria

Dott. Paolo Pierella

Responsabile del Procedimento

IL DIRIGENTE U.O. GESTIONE RISORSE UMANE

Il sottoscritto si esprime favorevolmente in ordine alla regolarità tecnica e in merito al profilo della legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

Dott. Paolo Pierella

Dirigente U.O. Gestione Risorse Umane

- ALLEGATI -

Piano Azioni Positive (P.A.P.) in formato cartaceo che verrà pubblicato in .pdf